

Piste per l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS)

Manifesto «1024 sguardi»

Giornata sui diritti dell'infanzia 2014

Temi: Diritti dell'infanzia, scuola qui e altrove

Media: Cortometraggio «Shodai a scuola»

Consigliato: 1° ciclo (Scuola dell'infanzia -
2° anno Scuola elementare)



Tema

Il diritto all'istruzione e all'educazione

Ogni anno per la giornata dedicata ai diritti dell'infanzia (20 novembre), alle scuole vengono messe a disposizione delle unità didattiche specifiche da svolgere sull'arco di due lezioni circa. Per il 2014, si è scelto il diritto all'istruzione e all'educazione (articolo 28 e 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia). Per tutti i tre cicli della scuola dell'obbligo, i docenti possono vedere un breve film con le loro classi scaricandolo gratuitamente da internet. Per ciascuno dei tre cicli (dalla scuola dell'infanzia alla 2° classe di scuola elementare; dalla 3° elementare alla 1° media; dalla 2° alla 4° media), è stata elaborata un'introduzione con diversi spunti tematici. Partendo dalle storie rappresentate nei film, vengono da un lato affrontate le tematiche legate ai diritti dell'infanzia e dall'altro ci si concentra in modo particolare sul diritto all'istruzione e all'educazione.

Articolo 28: Educazione

Gli Stati riconoscono il diritto del fanciullo ad avere un'educazione e si impegnano a offrire almeno un'istruzione primaria gratuita e obbligatoria per tutti. La disciplina scolastica dev'essere impartita nel rispetto della dignità umana del bambino. Particolare importanza viene attribuita alla cooperazione internazionale in materia di educazione, al fine di promuovere l'affermazione di questo principio.

Articolo 29: Obiettivi dell'educazione

Gli Stati concordano sui seguenti obiettivi di fondo dell'educazione: la promozione dello sviluppo della personalità del fanciullo e dei suoi talenti, la preparazione a una vita attiva da adulto, il rispetto dei diritti dell'uomo e dei valori culturali e nazionali del suo paese e degli altri paesi. (Versione ridotta dell'UNICEF)

Negli spunti questi diritti vengono ripresi affrontando i seguenti aspetti:

- Quali sono i diritti fondamentali dei bambini?
- Come è la giornata di un bambino in Bangladesh, in Niger o nell'Asia centrale, se paragonata alla mia?
- Quali sono le differenze tra maschi e femmine per quanto riguarda la scuola?
- Cosa significa «scuola» per i bambini? E per i genitori? Qui in Svizzera e altrove?
- Riflessione riguardo le proprie posizioni in merito alla scuola.

Inserimento nei piani di studio

Ai bambini e agli adolescenti deve essere data la possibilità di partecipare allo sviluppo positivo di tutto quanto li circonda, di conoscere i loro diritti e anche di poterli difendere.

Il confronto con i diritti dell'infanzia deve poter essere inserito nella vita quotidiana concreta dei ragazzi. Questo accade nel caso del diritto all'istruzione: da noi tutti i bambini vanno a scuola e partendo dal loro vissuto, possono osservare la loro situazione paragonandola con una situazione differente rappresentata nei filmati, per esempio per trovare ed elaborare le differenze e i punti in comune.

I nuovi piani di studio si orientano verso l'acquisizione di determinate competenze; soprattutto quelle che seguono possono venire elaborate con i suggerimenti didattici a disposizione:

- 1°/2° ciclo: scoprire e paragonare modi di vivere e habitat delle persone, ponendo delle domande riguardanti le esperienze, i valori e le leggi.

- 3° ciclo: capire la democrazia e i diritti umani e impegnarsi in loro favore, riflettere sulle esperienze di base esistenziali, far luce su valori e leggi, assumersi la responsabilità delle proprie decisioni, confrontarsi con religioni e visioni del mondo diverse.

All'educazione allo sviluppo sostenibile appartengono delle competenze specifiche quali il pensiero sistemico, la critica costruttiva, il pensiero anticipatorio, la comunicazione e il lavoro di gruppo, come pure il riconoscere i diversi campi d'azione nei quali gli allievi:

- imparano a riflettere su una realtà diversa, a porre delle domande al riguardo e scoprono le differenze sociali, le loro cause e conseguenze.
- possono capire le correlazioni e il significato del diritto all'istruzione e degli altri diritti dell'infanzia fondamentali, ritrovandoli nelle vite degli altri bambini.
- riflettono sulla loro attitudine nei confronti della scuola e sul significato che questa ha per il loro futuro.

Suggerimento per i docenti

Prima di iniziare, vi invitiamo a leggere la Convenzione dell'ONU sui diritti dell'infanzia. Trovate sia la versione originale sia quella ridotta, sia una versione concepita specificatamente per i bambini al sito www.education21.ch/it/dirittidellinfanzia. Inoltre potete trovare altri links e materiali al sito www.education21.ch:

- ulteriori materiali didattici sul tema dei diritti dell'infanzia
- informazioni sull'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS)

Controllate le installazioni tecniche nella vostra scuola per essere sicuri che sia possibile vedere i film senza problemi. Potete vedere i tre film gratuitamente (download e streaming) da ottobre a dicembre nel sito www.education21.ch/it/dirittidellinfanzia.

Questi suggerimenti didattici sui diritti dell'infanzia sono parte integrante del set didattico 1024 sguardi, un manifesto con suggerimenti didattici per l'attuazione pratica dell'educazione allo sviluppo sostenibile (vedere www.education21.ch/it/1024).

Una giornata con Moussa Niger Diritti del bambino: scheda

Compito

1. Osserva bene le immagini e dai un titolo a ciascuna fotografia (p.es. pranzo).
2. Sulla destra di ogni foto, descrivi lo stesso momento della tua giornata con un breve testo.
3. Condividi quello che hai fatto con il tuo compagno o la tua compagna. Insieme cercate i punti in comune e le differenze tra la vostra giornata e quella di Moussa.



education21

Film: Shodaï a scuola (Bangladesh, 14 minuti)

Obiettivi pedagogici

- Esprimere la propria opinione e le sensazioni provate nei confronti del film.
- Mettere in relazione i momenti della giornata di Shodaï con la propria.
- Riconoscere i diritti dell'infanzia in funzione delle illustrazioni.
- Far notare i diritti che si ritrovano nella giornata di Shodaï.
- Descrivere altre realtà scolastiche basandosi su un metodo e un alfabeto utilizzati nel film.

Competenze mirate

- Porsi sia come individuo sia come membro di gruppi diversi, identificando le proprie caratteristiche personali (genere, lingua, famiglia...), scoprendo le differenze e i punti comuni nei comportamenti attuati in contesti conosciuti, riconoscendosi come membro di un gruppo e capendo il proprio ruolo di allievo.
- Porsi nel proprio contesto spazio-sociale esplorando lo spazio vissuto e quello degli altri (attività umane) ed esprimendo la propria percezione.

Capacità trasversali

Collaborazione, comunicazione, strategie d'apprendimento, procedimento riflessivo.

Durata

Le attività 1 e 2 possono essere proposte in una sola volta o in momenti diversi. Durano complessivamente circa 2-3 unità didattiche. L'attività 3 è opzionale e dura circa un'unità didattica.

Svolgimento dell'attività 1

Materiale: film, scheda dell'allievo, forbici, colla, un grande foglio bianco per allievo.

- L'insegnante fa una piccola introduzione al film spiegando che vi viene mostrata la giornata di scuola di Shodaï, un bambino che vive in Bangladesh, e indica su una cartina del mondo dove si trova questo Paese.
- Proiezione del film. Gli allievi possono fare delle domande durante la visione o alla fine.
- L'insegnante chiede agli allievi di esprimersi liberamente sul film (domande, percezione...) e annota i diversi pareri alla lavagna.
- I ragazzi ricevono la scheda dell'allievo e ritagliano le 6 immagini estratte dal film (le immagini possono anche essere ritagliate prima dall'insegnante).
- Da soli, gli allievi mettono nuovamente le immagini sul foglio bianco precedentemente distribuito, rispettando la cronologia della giornata vissuta da Shodaï (soluzione: lavarsi / fare colazione / andare a scuola / fare ginnastica / radunare il bestiame / giocare a calcio).
- A coppie, gli allievi controllano l'ordine delle immagini e poi le incollano sul foglio.

- Accanto ad ogni immagine, gli allievi disegnano il momento corrispondente della loro giornata. Possono anche scrivere un titolo per ogni momento.
- A coppie, gli allievi cercano le differenze ma soprattutto i punti in comune tra la loro giornata e quella di Shodaï. Successivamente si scambiano le loro opinioni in classe. I pareri annotati alla lavagna al punto 3 sono ripresi per arricchire la discussione.

Svolgimento dell'attività 2

Materiale: foglio grande realizzato durante l'attività 1 con le immagini del film e i disegni degli allievi, la Convenzione illustrata sui diritti dell'infanzia (scaricabile dal sito www.education21.ch/it/dirittidellinfanzia), foglio grande e pennarello.

- L'insegnante presenta la Convenzione illustrata sui diritti dell'infanzia e chiede agli allievi di esprimersi liberamente su quanto vedono per assicurarsi riguardo alla comprensione delle immagini. Poi spiega che queste immagini rappresentano una parte dei diritti dei ragazzi e adolescenti.
- Gli allievi riprendono il foglio realizzato durante l'attività 1 e formano dei gruppi di 2 o 3 persone. Ogni gruppo riceve una copia della Convenzione illustrata sui diritti dell'infanzia e cerchia i diritti che sono mostrati nel film. Le risposte vengono poi discusse in classe.
- L'insegnante riporta la discussione sul diritto all'istruzione, invitando gli allievi a tracciare un parallelo tra la situazione di Shodaï e la loro realtà. Domande proposte: *Il diritto all'istruzione è rispettato ... per Shodaï? ... per voi? ... per tutti i bambini in Svizzera? Secondo voi, questo diritto è un'opportunità? Ci sono dei bambini che non possono andare a scuola? Per quali ragioni? Quali sono le conseguenze per i bambini se questo diritto non è rispettato?* Partendo da questa discussione, gli allievi formulano una definizione del diritto all'istruzione che verrà scritta dall'insegnante su un foglio. Questo foglio può successivamente essere decorato dagli allievi e appeso in classe.

Svolgimento dell'attività 3

Materiale: foglio con lettere in bengalese (scaricabile dal sito www.education21.ch/it/dirittidellinfanzia), alfabeto bengalese (collegamento sul sito www.education21.ch/it/dirittidellinfanzia)

- L'insegnante propone agli allievi di mettersi al posto di Shodaï cercando di contare come lui e scrivendo una lettera nel suo alfabeto. Se necessario, rivedere le scene del film (contare con le dita: al minuto 5'10" e 11'40" / scrittura con l'alfabeto bengalese: al minuto 8'19" e 8'27").
- L'insegnante mostra come gli allievi contano con le dita nel filmato (partendo dal mignolo fino al pollice e utilizzando ogni falange). Gli allievi vengono invitati a imitarlo e a scoprire fino a quando è possibile contare utilizzando una mano o le due mani.
- L'insegnante distribuisce la scheda con la lettera in bengalese. Gli allievi ripassano i tratti con 3 pennarelli del loro colore preferito. In seguito riproducono la stessa lettera sulla parte destra del foglio.
Variante: Dopo aver ripassato la lettera in bengalese, gli allievi riproducono sulla parte destra del foglio un'altra lettera a loro scelta, basandosi sull'alfabeto bengalese.
- L'insegnante domanda agli allievi cosa hanno imparato dai due esercizi.
- Domande proposte: *Perché esistono dei metodi diversi a scuola? Secondo voi, certi metodi sono migliori di altri? Perché? Cosa accadrebbe se uno di voi traslocasse nel Paese di Shodaï? E se Shodaï venisse a trovarci qui in classe? L'insegnante può concludere la discussione tracciando il legame con i diritti dell'infanzia ed in particolare con il diritto a non essere discriminato.*

Osservazione: Se il manifesto «1024 sguardi» è appeso in classe, prima di distribuire la scheda dell'allievo si può proporre agli allievi di cercare le 6 immagini del film che vi sono nascoste.



Hanno contribuito al progetto :



Terre des Hommes Suisse
Tel. 022 737 36 36
ecoles@tdh-geneve.ch
www.terredeshommes.ch



Fondazione Pro Juventute
Tel. 021 622 08 17
rene.longet@projuventute.ch
www.pro-juventute.ch



Stiftung Laurenz für das Kind
Tel. 061 205 03 03
info@laurenzfürdaskind.ch
www.laurenzfürdaskind.ch



Missio-Enfance
Tel. 026 425 55 70
missio@missio.ch
www.missio.ch



Enfants du monde
Tel. 022 791 00 47
info@edm.ch
www.edm.ch

Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini



Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini
Tel. 071 343 73 30
kinderdorf@pestalozzi.ch
www.pestalozzi.ch



Comitato svizzero per l'UNICEF
Tel. 044 317 22 66
info@unicef.ch
www.unicef.ch



IDE - Institut international des droits de l'enfant
Tel. 027 205 7303
info@childsrighs.org
www.childsrighs.org



Amnesty International Svizzera
Tel. 031 307 22 22/021 310 39 40
info@amnesty.ch
www.amnesty.ch/it/scuole



Le syndicat des enseignants romands (SER)
Tel. 027 723 59 60
info@le-ser.ch
www.le-ser.ch

Impressum

COORDINAZIONE E DISTRIBUZIONE



Autrice : Ivana Mitrovic
Coordinatrice : Nicole Awais
Versione italiana: Alessandra Arrigoni
Grafica : Grafix
Stampa : Monfort-Schoechli

COL CONTRIBUTO FINANZIARIO DELLA :



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

Ordinazione

Convenzione internazionale
sui diritti dell'infanzia
Articolo no FES14-13, gratuito.

DVD « Diritti dell'infanzia »
Articolo no FES14 -14, Fr. 60.-

Spese di spedizione a vostro carico

Per favore inviare a:
éducation21 – Casella postale 8366 – 3001 Bern
Tel 031 321 00 22
verkauf@education21.ch – www.education21.ch